



RIPARTIAMO INSIEME

CARI VECCHI LUPI E COCCINELLE ANZIANE DELLA REGIONE LAZIO,

ABBIAMO CREATO QUESTE SCHEDE PER VOI, COME STRUMENTO UTILE ALLA PROGETTAZIONE DELLA VITA DEL VOSTRO BRANCO/CERCHIO.

QUESTI ASPETTI APPARTENGONO ALLA NOSTRA METODOLOGIA DI BRANCA, SPETTA A VOI VALORIZZARLI IN BASE AI VOSTRI OBIETTIVI EDUCATIVI... SPERANDO CHE QUESTO POSSA SUPPORTARVI IN QUESTI GIORNI DIFFICILI, CON GIOIA E CONSAPEVOLEZZA.

BUONA CACCIA E BUON VOLO A TUTTI/E!!!

FLAVIA, MATTIA E LA PATTUGLIA REGIONALE L/C



RIPARTIAMO INSIEME

AMBIENTE FANTASTICO

L'ambiente fantastico è il **grande gioco continuativo** che permea la vita della comunità di Branco/Cerchio.

È l'**ambiente educativo** in cui Lupetti e Coccinelle vivono la loro Pista/Sentiero; non è un luogo fisico ma è fatto esistere dalle persone che lo vivono: la Giungla e il Bosco sono tanto grandi e ricchi di incontri quanto grande e ricco è il mondo che il bambino riesce a immaginare.

Ma che si intende per ambiente? Quella complessità di profumi e odori, di racconti, di emozioni, di tradizioni, di simboli, di spazi e tempi e relazioni di cui la comunità di Branco/Cerchio vive e si nutre.

Tutto questo ci permette di superare la distanza fisica e il distanziamento sociale. La **parlata nuova**, strumento nell'ambiente fantastico, ci permette di creare con il bambino uno spazio di relazione privilegiato in cui osservare le cose e di vivere le esperienze.

"LE NOCI DELL'ANNO SCORSO SONO ORMAI TERRA NERA"

Ricordiamoci che noi non creiamo l'ambiente fantastico: noi lo usiamo tanto quanto i bambini!

Solo con diversa consapevolezza e intenzionalità.

Siamo quelli che mettono in evidenza le occasioni di gioco e di scoperta, di sperimentazione e di prova di sé: queste, però, devono essere sempre identificate, scelte, fatte proprie e giocate con naturalezza dal bambino.

I bambini hanno bisogno di **essenzialità**, di poche cose utili, gestibili, di significato... e "già da sempre lì", come parte della loro vita!

Occhio, perciò, ad aggiungere troppe cose alla vita dei bambini!



SBLOCK DOWN

Il gioco ci permette di spronare il bambino e aiutarlo a riconoscere un mondo pieno di valore per sé e i gli altri; se coerente con gli spazi e i tempi vissuti dai bambini, è lo strumento principale per costruire una rete di legami forte e significativa.

Ricordiamoci che la forza del lupo è nel branco e che ogni esperienza è migliore se è vissuta tutti insieme!

La relazione educativa si costruisce sempre in funzione e in vista della vita di branco e cerchio: ogni cosa che proponiamo, anche quella più personale, deve avere uno sfondo comunitario.



RIPARTIAMO INSIEME

COMUNITA' EDUCANTE

Ogni bambino del B/C è unico ed ha talenti diversi, da donare agli altri: a noi il compito di garantire che in questo periodo avvenga lo **scambio di relazioni** tra tutta la comunità educante, privilegiando le relazioni tra pari.



La consapevolezza che tutti i componenti, sia adulti che bambini, abbiano vissuto a proprio modo la pandemia, permetterà ai bambini di riconoscersi cambiati, di guardare al futuro con speranza e di prendersi cura gli uni degli altri, come fratelli di una stessa comunità.

In questo panorama è importante ripartire dai valori portanti della comunità (Legge, Promessa e Motto), facendo attenzione a richiamare le ritualità/prassi del B/C ed utilizzando linguaggio e simboli evocativi propri dell'ambiente fantastico.

Puntiamo ad un'esperienza di senso e qualità: la comunità è la nostra ricchezza!

Aiutate i vostri bambini/e a rileggere le esperienze che vivono assieme alla **comunità**: sarà più facile per loro raccontarsi e raccontare!

Il Cerchio ed il Branco sono la comunità educante, non utilizziamo solo i gruppi occasionali e le sestiglie: possono aiutarci ma non rendiamoli punti di riferimento!

Se ci sono nuove regole e strategie per gli incontri, rendiamo partecipi i bambini: ascoltiamo le loro proposte e coinvolgiamoli nel processo decisionale...
DIAMOGLI VOCE!



SBLOCK Down

Concentriamoci su proposte pratiche: anche l'ambiente familiare può essere pieno di opportunità per organizzare attività di gruppo!

Privilegiamo la partecipazione di tutto il branco/cerchio anche durante le riunioni virtuali

Ricordiamoci di pensare sempre, assieme alle riunioni online, a nuovi canali di comunicazione aggiuntivi (lettera, video, etc.)

Calibriamo bene i tempi: riunioni troppo lunghe al computer portano i bambini a diminuire attenzione ed interesse.



RIPARTIAMO INSIEME

FEDE E VITA

La nostra vita di Branco/Cerchio ci parla in continuo di Gesù. Al tempo stesso la Parola ci racconta di noi: delle esperienze condivise, dell'essere una comunità viva che cammina insieme, dello spenderci per gli altri per vivere in gioia e lealtà.

"LE NOCI DELL'ANNO SCORSO SONO ORMAI TERRA NERA"

Alla base dello Scouting, sappiamo bene esserci l'osservazione. Lo sguardo esperto del capo sa riconoscere nella realtà occasioni ed ostacoli e, attraverso il discernimento, sa interpretare la realtà secondo un'intuizione che non viene dalle cose ma dall'esperienza intima con Dio.

Il nostro modo di osservare ed interpretare il mondo passa attraverso il Vangelo: **educare alla fede** significa trasmettere ai bambini gli strumenti emozionali e concettuali per aiutarli a vedere e ascoltare, nelle cose vissute, ciò che va oltre l'esperienza materiale.

Le esperienze più preziose per preparare ad una fede consapevole, sono infatti quelle che permettono ai bambini di scoprirsi capaci di creare, indagare e vivere, con le proprie capacità, un **legame con l'invisibile**.

Stia a noi raccontarglielo e fargli vivere la vita di Branco/Cerchio come una grande momento in cui fare esperienza di Dio, in cui tutte le piccole cose trasportano il profumo del regno dei cieli.

Partiamo sempre dall'**esperienza vissuta**, dalle cose che condividiamo ogni giorno: portiamo la terra al livello dei cieli, non schiacciamo il cielo sulla terra!

Non creiamo sovrastrutture: la vita di B/C ha dentro tutto ciò di cui abbiamo bisogno, sfruttate la narrazione e create un dialogo aperto fra i bambini e Dio.

La comunità di B/C è uno spazio per condividere le proprie esperienze e rileggerla alla luce della Parola.

Annunciate ai bambini il Vangelo attraverso parole e gesti che siano a loro vicini affinché possano ritrovarli nella loro vita quotidiana.



SBLOCK Down

Anche se non possiamo incontrarci fisicamente, ricordiamoci che l'essere Chiesa ci raccoglie tutti in uno stesso luogo in ogni momento. Ricordiamolo anche ai bambini con fantasia e creatività, attraverso il gioco e facciamolo con progettualità.

Ricordiamoci, anche in remoto, di ravvivare nei bambini la curiosità e l'attenzione per l'invisibile: cosa è successo nella loro vita di straordinario e a malapena visibile? Troviamolo insieme!

Seppur lontani, continuiamo ad essere una comunità che si racconta e si prende cura di tutti: non sottovalutiamolo!



RIPARTIAMO INSIEME

VITA ALL'ARIA APERTA

Vivere le nostre attività all'aria aperta è oggi una necessità. Non dimentichiamoci però che per noi è sempre stata una priorità e tale deve rimanere: condividere il contatto con la natura, con la propria comunità, significa sperimentare uno "spazio di libertà".



Il bambino si misura con una realtà più ampia, che offre nuovi stimoli, che incuriosisce e che gli permette di allenare la percezione dell'ambiente che lo circonda.

Il recente periodo che abbiamo affrontato ha limitato la possibilità di condividere le esperienze e i luoghi comuni e cari alle nostre comunità. La sfida più importante oggi è di **riprendere contatto con gli ambienti naturali e cittadini** al di fuori della nostra sede/tana, per poterli vivere a pieno e sentirci a casa ovunque ci troviamo.

Anche le riunioni di B/C possono trasformarsi in Voli e Cacce nella natura/nel quartiere: non facciamoci limitare dalle nostre abitudini!

L'ambiente fuori dalla sede può essere uno spazio di cui prenderci cura ed essere responsabili

"Se la pioggia cadrà più divertente ancor sarà": non lasciamoci limitare dal meteo, facciamo del nostro meglio per organizzarci e cerchiamo di essere flessibili il più possibili con i nostri incontri



SBLOCK Down

"Per fare il prato occorrono un trifoglio e un'ape. E il Sogno. Se le api son poche, il Sogno può bastare."

Emily Dickinson



RIPARTIAMO INSIEME

CITTADINANZA ATTIVA

Nella ricerca di una nuova normalità, in questo tempo in cui siamo chiamati tutti a vivere nuove regole come cittadini uniti, diventa ancora più importante rifocalizzarci sui valori che, da sempre, tengono insieme le nostre comunità di B/C: la Legge, La Promessa e il Motto.

I fratellini e le sorelline conoscono le prassi comuni ma noi dobbiamo guidarli, con coraggio, verso la riscoperta della **libertà** e del **rispetto delle regole**, lanciando il nostro sguardo al di là delle limitazioni.

La nostra proposta, da sempre, ci invita ad educare alla scelta: lasciamo ai bambini la libertà di farlo concretamente, per proporre strategie e soluzioni per la cura coscienziosa del bene comune e nel rispetto della legge. Aiutiamoli ad esprimersi per ciò che sono: **soggetti capaci di responsabilità!** E soprattutto non facciamoci prendere dal panico, marginalizzando e riducendo gli spazi di autonomia: ricerchiamo e creiamo spazi di reale condivisione senza sottovalutare la responsabilità che ci viene richiesta.

Non dimentichiamoci mai che davanti a noi abbiamo...

Lupetti e Coccinelle della Partenza!

"LE NOCI DELL'ANNO SCORSO SONO ORMAI TERRA NERA"

Rinforziamo il senso di appartenenza alla comunità affinché si sentano cittadini attivi che pensano al bene comune.

La parola d'ordine è: **coinvolgiamoli!**

Il Consiglio della Grande Quercia e della Rupe sono momenti privilegiati per prendere coscienza e decisioni importanti: usiamoli!

Ci sono delle regole nuove?!

Giochiamoci, richiamando fantasia e concretezza!

Non lasciamo che i bambini si sentano non considerati quando emergono questioni serie da risolvere, ricerchiamo lo **spazio di libertà** a misura delle loro scelte e del loro protagonismo.



SBlock Down

Nella dinamica a distanza facciamo valere gli stessi valori di fondo: rendiamoli protagonisti, facciamoli incidere sulle decisioni!

Se saremo distanti, cerchiamo di essere veramente presenti nelle loro vite: facciamo domande aperte e lasciamo a loro il compito di rispondere con creatività e gioia!

Facciamo rete con i genitori: coinvolgiamoli nell'uso delle tecnologie e sul valore che hanno i nostri momenti di condivisione.



RIPARTIAMO INSIEME

CDA

Il Consiglio degli anziani ha un ruolo nella comunità, che deve essere preservato nel modo più completo possibile.

*È molto importante che in questa fase i fratellini e le sorelline del CDA continuino a percepire e a **fare esperienza** della differente fase del percorso di vita scout che stanno vivendo, rispetto al resto del B/C.*

È necessario e fondamentale quindi che siano previsti dei momenti esclusivi per il consiglio degli anziani.

*Il loro coinvolgimento specifico nell'individuare soluzioni per costruire le proprie occasioni di incontro, è da considerarsi la via privilegiata per **mantenere vivo lo spirito e la funzione del CDA**, anche in una comunità che non può riunirsi.*

In quest'ottica è possibile accompagnare i L/C al tempo dei passaggi senza la necessità di doverli posticipare per recuperare occasioni.



L'appartenenza al Consiglio degli Anziani fa sentire i nostri bambini protagonisti!

Non trascuriamo il CDA!

*Coinvolgiamo il CDA nella ricerca di soluzioni concrete attraverso gli **incarichi!***

Lavoriamo nel piccolo gruppo.

Valorizziamolo!



SBLOCK Down

Valorizziamo il protagonismo e l'unicità e il ruolo di responsabilità di ognuno!

Riserviamo momenti esclusivi e privilegiati in cui si riunisce il CDA.

La distanza è solo fisica!

Supportiamo i fratellini e aiutiamoli ad incanalare le loro competenze nel pensare e organizzare modalità alternative di stare insieme a distanza!



RIPARTIAMO INSIEME GENITORI

Nonostante le restrizioni, ci viene permesso e chiesto di continuare a progettare e realizzare attività di carattere ludico ed educativo, per garantire **benessere e socialità di bambini e adolescenti**.



Il Governo ci fornisce le regole necessarie alla progettazione delle nostre attività, garantendo il contenimento del rischio di diffusione e contagio del virus.

Credendo nella valenza di ciò che facciamo e condividendo le regole che ci vengono date, è nostro dovere condividere con le famiglie la nostra finalità educativa al fine di identificare e accettare una nuova **area di rischio consentito**.

I capi, con la **condivisione**, si impegnano a rispettare quanto illustrato alle famiglie le quali faranno altrettanto in un vero e proprio patto di corresponsabilità. Fiducia e condivisione devono legarci in maniera indissolubile ai genitori.

Ricordiamoci poi che non siamo supereroi perciò è importante riconoscere quando le circostanze non ci permettono di rispettare gli impegni presi e riprogrammando le attività con lo stile che ci contraddistingue.

Parliamo con la Comunità Capi di ciò che ci viene richiesto oggi: della valenza educativa della nostra proposta e del bilanciamento di diritti considerati fondamentali.

Cerchiamo di creare una **relazione** con le famiglie fondata su:

- analisi della realtà e nuovi obiettivi condivisi
- regole chiare atte ad evitare il contagio e garantire il **contact tracing**
- condivisione degli strumenti metodologici che usiamo, conformi alle prescrizioni
- **patto di corresponsabilità** di carattere sia sanitario che educativo.



SBLOCK Down

Coltiviamo relazioni **profonde e veritiere** con le famiglie: questo ci permetterà di garantire una migliore continuità anche all'interno delle loro case se dovessimo proporre attività a distanza.

Creare relazioni **significative** con le famiglie ci permette di costruire una comunità forte, l'unica via per superare davvero eventuali momenti di distacco dalle attività in presenza.

La loro consapevolezza ci permette di poter organizzare attività a distanza e di ritrovarci di nuovo tutti insieme quando tutto questo sarà superato.



RIPARTIAMO INSIEME

GIOCO DELLE PREDE E DEI VOLI

Il gioco delle prede e dei voli è un'occasione per i bambini in cui conoscere se stessi e rendersi autentici e consapevoli protagonisti della propria crescita attraverso lo scouting (RM L/C, art. 37).

La Pista/Sentiero è un'esperienza continua che coinvolge ogni aspetto della vita del bambino. Il tempo della stagione di caccia/volo ci aiuta a rendere più evidenti i momenti di crescita/passaggio dei nostri fratellini e sorelline e ci permette di dare la giusta importanza alla comunità in questo cammino.

Non scordiamoci mai, soprattutto in un tempo come questo, che il bambino cresce anche da solo! La loro crescita è un fatto e avviene anche in assenza dei nostri incontri; a noi spetta il compito importante di consentire ai bambini di riconoscerla.

Trasmettiamo ai nostri bambini gli strumenti dello scouting: **OSSERVARE**: "lo vedi anche tu? / cosa hai notato?" **DEDURRE**: "e come ti fa sentire? / che cosa ti fa pensare?" **AGIRE**: "che cosa ci puoi fare? / cosa ti serve per realizzare quello che hai pensato?" **CONTEMPLARE**: "e come ti senti ora? / vedi anche tu quello che sei riuscito a fare? È stata proprio una buona caccia/un buon volo!"



Le prede e i voli devono essere **concrete e verificabili**... per il bambino! Non per il capo!

I VVLL/CCAA non sono giudici della crescita dei bambini. È sempre più facile partire da ciò che il bambino vede, sente, riconosce: non partiamo, dunque, da obiettivi ma dalla **concretezza del vissuto** e esplorando insieme la possibilità di **migliorare attraverso quell'esperienza**.

Anche le esperienze della lontananza, dell'incertezza e della difficoltà a comprendere delle regole... sono esperienze! E, come tali, sono ricche di spunti per la progettualità di ognuno!



SBlock Down

La **relazione capo-ragazzo** continua, anche slegata dai momenti formali e aiuta il bambino a far propria la pervasività della progressione personale.

La creazione di un **vissuto comune** aiuta i bambini a sentirsi una **comunità unita** che cammina insieme per fare del proprio meglio.

Cerchiamo un oggetto che mantenga viva la memoria dei bambini, un qualcosa che dica: "qui c'è tutto quello che abbiamo fatto in questo tempo in cui siamo stati lontani". Ad esempio, un diario può aiutare a riconoscersi in una storia comune di cui i capi sono stati degli accurati custodi.



RIPARTIAMO INSIEME

SPECIALITÀ

Questo importante strumento permette ai fratellini e alle sorelline di scoprire il gusto del “saper fare” e di **scoprirsi competenti**. Come ogni scoperta le specialità sono vere nella misura in cui sono riconosciute e inserite nell'esperienza di tutti i membri di una comunità.

Le specialità non sono limitate all'acquisizione di un know-how, di una competenza, ma sono una funzione di sé per i bambini: più che “ho preso la specialità di atleta” è “io sono uno specialista di atletica” e uno specialista è tanto migliore quanto **la sua abilità migliora la vita di chi gli sta accanto**.

Il senso è che tutti sono bravi a dire “io so fare questo” (e a prendersi il distintivo). Una specialità, invece, è guadagnata nella misura in cui fa dire: “noi siamo felici perché lui/lei sa fare questo”... e cosa fa più felici di vedere gli altri felici perché noi facciamo una cosa che ci piace fare?



Le specialità sono l'anello di connessione tra il bambino e il suo mondo: gli dicono chi lui sia e gli permettono di affermare la sua **identità** in modo forte e responsabile. Il successo di una specialità, perciò, lo si determina valutando la forza e la qualità del legame con gli altri che essa promuove.

In questo periodo di lontananza è ancora più grande il pericolo di essere autoreferenziali: bisogna stare attenti a specialità come esposizioni di skills fini a se stesse, utili solo per mettersi in mostra.

Non usiamo le specialità per riempire il tempo: non facciamoci sopraffare dalla mancanza d'immaginazione. **Costruiamo progetti, animiamo le loro passioni... educiamo dei giovani costruttori!**



SBlock Down

Giochiamo su un modo per migliorare la vita della nostra comunità attraverso le cose che siamo bravi a fare: diamoci degli obiettivi, facciamo progetti insieme, **mettiamo in raccordo le nostre specialità!**

Le occasioni sono tante, ma i primi destinatari di questo lavoro (...lavorare e giocare, se lo si fa tutti insieme, sono la stessa cosa!) restano i fratellini e le sorelline!

